Tolfa si conferma sempre più crocevia di scambi culturali internazionali

TOLFA - La cittadina collinare si conferma sempre più crocevia di scambi culturali internazionali. Domani alle ore 11.00, presso il Centro Studi Italo Norvegese (in Viale d’Italia, 98), avrà infatti luogo un altro appuntamento dall’altissimo profilo: il Convegno “L’Unesco e l’esperanto, a cento anni dalla morte di Lazzaro Ludovico Zamenhof”.

L'iniziativa è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Tolfa in collaborazione con la Federazione Esperantista Italiana e l'Ambasciata di Polonia a Roma. Dopo i saluti istituzionali interverranno, tra gli altri: S.E. Giorgio Novello, Ambasciatore d'Italia a Oslo; Magdalena Trudzik, Segretaria dell’Ambasciata di Polonia a Roma; Michela Lipari, Presidente della Federazione Esperantista Italiana; Otto Prytz, Accademico dell'Esperanto; Stanislao de Marsanich, Presidente de ”I Parchi Letterari”.

Note: Ludwik Lejzer Zamenhof è stato medico, linguista e glottoteta polacco. È universalmente noto per aver fondato le basi della Lingua ausiliaria internazionale più parlata al mondo. Il 26 luglio 1887 pubblicò l'Unua Libro, il primo in lingua esperanto. Da questo momento la sua attività si divise tra il lavoro di oculista - per mantenere la famiglia - la diffusione dell'esperanto e la costituzione di una "religione pienamente umana", denominata prima hilelismo, poi homaranismo. Zamenhof è stato nominato 12 volte per il Premio Nobel per la Pace

Phoca PDF